

MERCURIALE

La Mercuriale viene stampata in 20.000 copie e raggiunge quanti hanno a cuore la valorizzazione della tradizione romagnola

DICEMBRE 1973 / IX / 12

ROMAGNOLA

Pubblicazione periodica di informazione - Inserzioni: L. 500 per mm colonna; in abbonamento da convenirsi - Prezzo L. 100 - Abbonamento: annuo L. 1.000: sostenitore L. 10.000 - Spedizione gratuita agli aderenti ETVR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini a d.o.

Nella patria del diritto allignano i neo

EUNUCHI

che accettano — dice Bruto Sassi — asportazioni di attributi vitali. Ma che lo siano disposti ancora per molto?

Caro Direttore,
si abbia il coraggio di dirlo, in lettere maiuscole. Il colera non è soltanto a Napoli e Bari. C'è in Sicilia, in Piemonte, nel Veneto, in Emilia-Romagna e qualche altra regione.

Ma non si chiama vibrione, si chiama « zucchero ».

* * *

Mai legge è stata tanto violata come quella contro la sofisticazione dei vini. L'on. Cifarelli, Sottosegretario all'Agricoltura, ha detto che lo Stato non deve abdicare ai suoi compiti. Ma cosa ha fatto per farla rispettare? Se una legge è inapplicabile la si abroghi. Perché mantenerla significa solo favorire i « delinquenti » a scapito degli onesti.

* * *

I quali ONESTI non meritano niente altro che la autocastrazione che si impongono. A mio avviso i Presidenti

delle Cantine Sociali, i Sindaci, i Presidenti delle Camere di Commercio sono eunucamente pronti per l'harem degli sceicchi.

* * *

Mi chiedi perché?

Perché le leggi ci sono. Perché non sanno farle funzionare. Perché non sanno chiedere alla Magistratura la tutela di cui hanno diritto.

I grossisti di zucchero inondano le campagne. Negozietti di alcuni metri quadri vendono migliaia di quintali di zucchero, fanno i milioni sulle spalle degli onesti. E gli onesti, ed i loro rappresentanti, zitti.

Le Cantine Sociali, questa meravigliosa realtà, si fanno scavare la fossa sotto i piedi. Perché i sofisticatori gli sottraggono le grandi quantità, « inventano » enormi quantità di vino a gradazioni da capogiro, le inchiodano a prezzi di fame.

(segue a pag. 4)

Bruto Sassi

Per dire

BUON NATALE

...questo numero del giornale viene offerto ai lettori con la riproduzione del « Luneri de Passador 1974 ». È anche un BUON ANNO quindi. L'autore di quest'anno è Pietro Burrioli.

Chi è? Il gestore della Ca' de Be'. Gli potrete dire « bravo » quando vi mescerà un bicchiere dei grandi vini di Romagna.

LE QUOTAZIONI

Le « Rocche » — il meglio del meglio — non sono più una speranza.

L'applicazione del disciplinare volontario dell'Ente Vini, che la « Mercuriale » ha riportato, è stato applicato sin da quest'anno da alcune aziende agricole.

La « FATTORIA PARADISO » è una di queste.

* * *

Rinfreschiamoci le idee sulle « Rocche ».

Un produttore iscritto all'Albo dei Vigneti ha facoltà di chiedere che il suo vigneto sia iscritto all'ALBO VOLONTARIO DELLE ROCHE tenuto dall'Ente Vini. Accetta di potare in un certo modo, accetta di diradare se necessario, accetta di non produrre oltre i 70-80 q.li per ettaro (molto di meno, cioè, di quanto gli consente il disciplinare di Stato).

* * *

Il prodotto che ne conseguirà, che non potrà essere che ottimo (e lo verificherà il Comitato Tecnico dell'Ente Vini) otterrà il diritto di fregiarsi del titolo — in etichetta — di ROCCA DI BERTINORO (o di Ribano, o Covignano, o di Dozza ecc.).

* * *

Questi sono i « cru » romagnoli. Ne prendano nota gli intenditori.

Nel prossimo numero pubblicheremo l'elenco delle Aziende agricole che hanno accettato tutti questi « pesi » (controllati dall'Ente Vini con il benemerito apporto dei funzionari dell'Ente di Sviluppo, cui va un sentito ringraziamento).

Onore — e rimunerazione — al merito.

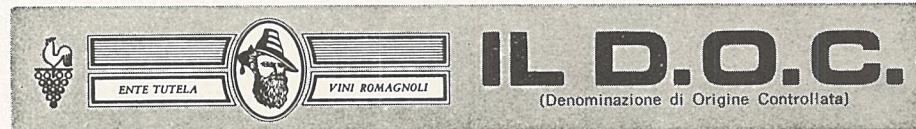
c. p.

COSA STA SUCCEDENDO ?

Giovanni Leone — Presidente della Repubblica Italiana — ha firmato il Decreto che riconosce il TREBBIANO DI ROMAGNA vino a « denominazione di origine controllata » esattamente il 28 agosto 1973.

A tre mesi di distanza il Decreto NON è ancora stato pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale ».

Abbiamo il diritto di chiedere: COSA STA SUCCEDENDO?



IL D.O.C.

(Denominazione di Origine Controllata)

Il « favoloso » 1973 non ha mantenuto le promesse.

Giove Pluvio ha annacquato molti entusiasmi.

Ma chi ha vendemmato prima — e non sono pochi — potrà sbandierare un prodotto di altissima classe, tanto più valido perché in limitata quantità. Proseguono intanto i lavori del benemerito Comitato Tecnico.

Ecco le ultime approvazioni.

ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco

Costa-Archi - Faenza	Hl 294
Celli - Bertinoro	* 137
Pasolini dall'Onda - Imola	* 170

TREBBIANO DI ROMAGNA

Tamburini - Santarcangelo	Hl 14
-------------------------------------	-------

CAGNINA DI ROMAGNA

Fattoria Paradiso - Bertinoro	Hl 45
---	-------

PAGADEBIT DI ROMAGNA

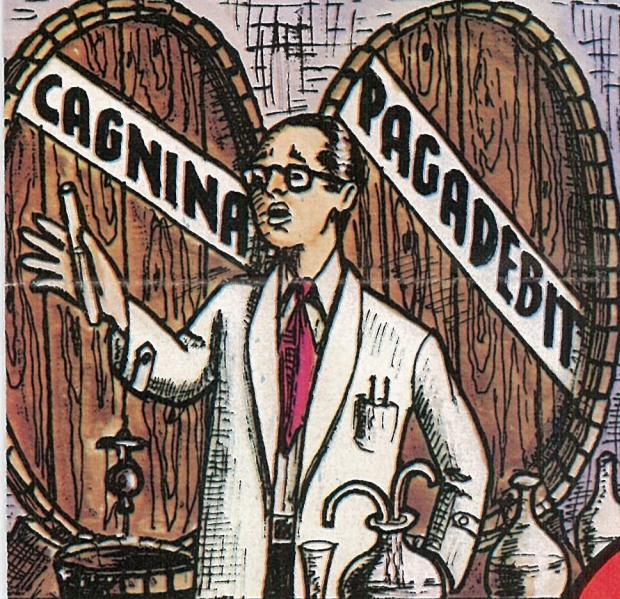
Fattoria Paradiso - Bertinoro	Hl 45
---	-------



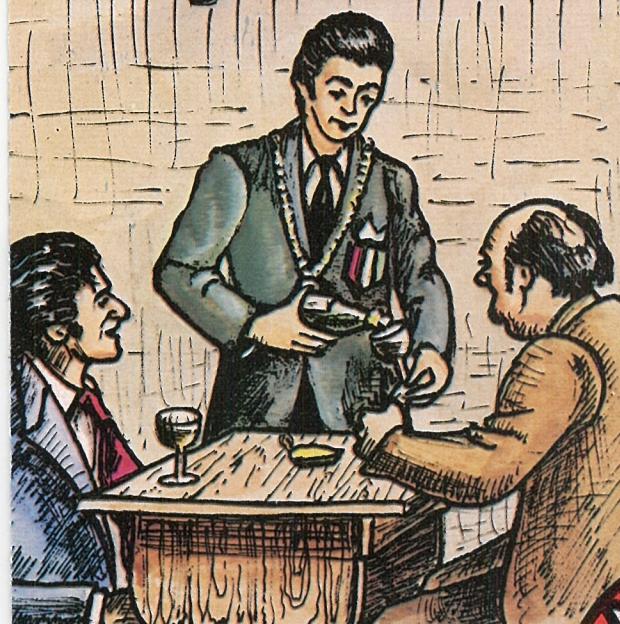
E LUNERI

19

VINI CONTROLLATI
ALL'ENTE TUTELA



ORSO SOMMELIERS



SETTANTAQUATTRO ... tombola!

par zonta l'è l'Ann Sant...
e i piligrèn a sfrombla
i'ariva da ogni cant;
mo a pi... e ui ciapa sed
parché senza benzina
zirend la not e e dè
e sofr'i pì e la schina.
Alora a i'è pinsé
ai « Posti di Ristoro »
pr'i piligrè afamé:

piadina e « uva d'oro
castrè cun bon Sanz...
furmai e fresch Tarbi...
Aibana e filò d'pan.
Tri dè d'sosta furzèda
zirend pr'al gl'ustarei
e dop una magnèda
i mov tot par Cesèna
cla zuga in « serie A
e zò... bot a la « Ron

GENNAIO 1974

† 1 M	M. Madre Dio	1 V	s Verdiana v.	1 V	s Albino
2 M	s Basilio vesc.	2 S	s Pres. Signore	2 S	s Basilio
3 G	s Genoveffa v.	3 D	s Biagio vescovo	3 D	I. di Quar-
4 V	s Ermete e A.	4 L	s Gilberto v.	4 L	s Casimiro
5 S	s Amelia verg.	5 M	s Agata vergine	5 M	s Adriano
6 D	s Epifania di N. S.	6 M	s Paolo Miki	6 M	s Coletta
7 L	s Raimondo P.	7 G	s Teodoro m. ☺	7 G	ss Perpetu-
8 M	s Massimo m. ☺	8 V	s Girolamo Em.	8 V	s Giov. D.
9 M	s Giuliano m.	9 S	s Apollonia v.	9 S	s Franc. F.
10 G	s Aldo eremita	10 D	s Scolastica v.	10 D	II. di Qua-
11 V	s Igino papa	11 L	s Arnaldo vesc.	11 L	s Costanti-
12 S	s Modesto m.	12 M	N. S. di Lourdes	12 M	s Teofane
† 13 D	Battes. di Gesù	13 M	s Eulalia verg.	13 M	s Eufrasia
	ss Leonzio e II.	14 G	s Maura mart.	14 G	s Matilde r.
14 L	ss Dazio e M.	15 V	s Cirillo e M. ☺	15 V	s Longino
15 M	s Mauro ab. ☺	16 S	s Valentino m.	16 S	s Eriberto
16 M	s Marcello papa	17 D	s Faustino e G.	17 D	III. di Q.
17 G	s Antonio abate	18 D	s Giuliana verg.	18 L	s Cirillo d.
18 V	s Liberata verg.	† 17 D	s Fond. Serviti	19 M	s Giuseppe
19 S	s Mario martire	19 L	s Donato mart.	20 M	s Alessand-
20 D	s Sebastiano	19 M	s Simeone vesc.	21 G	s Serapion
21 L	s Agnese verg.	20 M	s Mansueto v.	22 V	s Caterina
22 M	s Gaudenzio	21 G	s Eleuterio v.	23 S	s Turibio
23 M	s Emerenz. ☺	22 V	s Pier Damiani	24 D	IV. di Q.
24 G	s Franc. di Sales	23 S	s Eleonora v.	25 L	ss Romolo
25 V	Conv. di s Paolo	24 D	Catt. s Pietro ☺	26 M	Annunc. ☺
26 S	s Tito e Tim.	25 L	s Pollicapo v.	27 M	s Teodoro
† 27 D	s Angela Mer.	26 M	s Edilberto re	28 G	s Ruperto
28 L	s Valerio vesc.	27 M	s Cesario med.	29 V	s Sisto III
29 M	s Costanzo m.	28 M	s Claudio m.	30 S	s Secondo
30 M	s Martina verg.	29 G	s Le Sacre Ceneri	31 S	s Zosimo
31 G	s Giov. Bosco	28 G	s Romano ab.	† 31 D	s Beniamini

LUGLIO 1974

1 L	Prez. Sangue G.	1 G	s Alfonso de' L.	1 D	s Egidio a.
2 M	s Ottone e S.	2 V	s Eusebio di V.	2 L	s Elpidio v.
3 M	s Tomaso apost.	3 S	s Lidia di Fil. ☺	3 M	s Gregorio
4 G	s Elisabetta ☺	† 4 D	s G. M. Vianney	4 M	s Rosalia
5 V	s Ulderico vesc.	5 L	Dedic. S. M. M.	5 G	s Vittorin
6 S	s Antonio M. Z.	6 M	Trasfigurazione	6 S	s Petronic
7 D	s Maria Goretti	7 M	s Domenico cf.	7 D	s Regina v.
8 L	s Apollonio m.	8 G	s Gaetano da T.	8 D	Nativ. S
9 M	s Priscilla	9 V	s Romano mart.	9 L	s Sergio p.
10 M	s Armando	10 S	s Lorenzo m.	10 M	s Pulcheri
11 M	s Rufina e Sec.	† 11 D	s Chiara v. ☺	11 M	s Diomed
12 G	s Benedetto ab.	12 L	s Macarone mart.	12 S	Ss. Nome
13 V	s Fortunato ☺	13 M	s Ponziiano m.	13 V	s Giov. Ci
† 14 S	s Enrico imper.	14 M	s Alfredo vesc.	14 S	s Maurilio
15 D	s Camillo de L.	† 15 G	Assunzione	15 D	Esalt. S.
16 M	s Bonaventura	16 V	s Stefano d'Un.	16 S. V.	s Adi
17 M	N. S. Carmelo	17 S	s Giacinto cf. ☺	16 L	s Cornelie
18 M	s Alessio conf.	† 18 D	s Elena imper.	17 M	s Roberto
19 G	s Calogero er.	19 L	s Giov. Eudes	18 M	s Ildegar
20 V	s Simmaco p. ☺	20 M	s Bernardo ab.	19 G	s Sofia m.
21 S	s Elie profeta	21 M	s Pio X papa	20 V	s Gennarc
† 21 D	s Lorenzo da B.	22 G	s Maria Regina	21 S	s Eustachi
22 L	s Maria Madd.	23 V	s Rosa da Lima	22 D	s Matteo a.
23 M	s Brigida ved.	24 S	s Bartolomeo	23 L	s Maurizio
24 M	s Cristina verg.	† 25 D	s Luigi dei Fr.	24 M	s Lino paj
25 G	s Giacomo ap.	26 L	s Alessandro m.	25 G	s Pacifico
26 G	s'ant'Anna ☺	27 M	s Monica ved.	26 G	s Aurelio dr.
27 S	s Celestino I o.	28 M	s Agostino dr.		s Cosma

AGOSTO

1 G	s Eusebio di V.	1 D	s Egidio a.
2 V	s Lidia di Fil. ☺	2 L	s Elpidio v.
3 S	s G. M. Vianney	3 M	s Gregorio
4 M	Dedic. S. M. M.	4 M	s Rosalia
5 G	Trasfigurazione	5 G	s Vittorin
6 S	s Domenico cf.	6 S	s Petronic
7 D	s Gaetano da T.	7 D	s Regina v.
8 L	s Romano mart.	8 D	Nativ. S
9 M	s Lorenzo m.	9 L	s Sergio p.
10 M	s Chiara v. ☺	10 M	s Pulcheri
11 M	s Macarone mart.	11 M	s Diomed
12 S	s Ponziiano m.	12 S	Ss. Nome
13 V	s Alfredo vesc.	13 V	s Giov. Ci
14 S	Assunzione	14 S	s Maurilio
15 D	s Stefano d'Un.	15 D	Esalt. S.
16 S. V.	s Giacinto cf. ☺	16 L	s Cornelie
17 M	s Elena imper.	17 M	s Roberto
18 M	s Giov. Eudes	18 M	s Ildegar
19 G	s Bernardo ab.	19 G	s Sofia m.
20 V	s Pio X papa	20 V	s Gennarc
21 S	s Maria Regina	21 S	s Eustachi
22 D	s Rosa da Lima	22 D	s Matteo a.
23 L	s Bartolomeo	23 L	s Maurizio
24 M	s Luigi dei Fr.	24 M	s Lino paj
25 G	s Alessandro m.	25 G	s Pacifico
26 G	s Monica ved.	26 G	s Aurelio dr.
27 M	s Agostino dr.	27 M	s Cosma

Nella alta valle del Rabbi

I 12 APOSTOLI

La XXVIII tornata del Tribunato — a Predappio Alta — ha onorato la nobiltà della vite.

Praesidium

GIUSEPPE LIVERANI - ALTEO DOLCINI

I Corte

GIAN FRANCO FONTANA - WALTER VICHI

II Corte

ROMEO BAGATTONI - DANILO BELLEI - LORENZO CAPPELLI
- LINO CELOTTI - FALCO FALCONI - ADEMO MARGOTTI

Corte d'onore

GIAN GUALBERTO ARCHI

La « Pré » — Predappio Alta — ha festeggiato, il 18 novembre, i suoi vecchi vignaiuoli.

Ed ha chiesto al Tribunato di dedicare loro una sua tornata, per solemnizzare degnamente l'avvenimento.

Il Tribunato ha accolto immediatamente l'invito, e ne ha approfittato anzi per svolgere una delle sue riunioni più qualificate.

LORENZO CAPPELLI: L'AVVENIRE

La relazione di Lorenzo Cappelli — che egli ha premesso essere stata improvvisata — ma che dagli « atti » del Tribunato si vedrà invece quanto completa e concreta, ha avuto per titolo « L'avvenire che vogliamo per le nostre colline ».

Un argomento che è una tesi di politica economica nelle sue estensioni più vaste che permette l'inclusione di qualsiasi soluzione.

Cappelli l'ha svolta con una somma di indicazioni che ne mettono in evidenza non il fatto accademico ma l'impegno realistico proprio di un amministratore che idea e prevede le cose ma sa anche come fare per realizzarle.

La nostra collina è nelle condizioni ideali per sostenere ogni sforzo. Il « serbatoio » umano è a valle, è nelle spiagge.

Ci sono patrimoni che aspettano di essere trasferiti verso la collina, specie su quella ammiravolmente aspra e personificata quale quella della « Pré ».

Si potrà fare molto.

E ci sono tutte le premesse perché sia fatto anche presto.

Ambienti come Predappio Alta — che in questi ultimi anni (merito di uomini) ha saputo avere un ammiravole risveglio — ne avranno il beneficio più grande.

ROMEO BAGATTONI: LE STORICHE

È partito da lontano, Bagattoni.

Affermando, ad esempio, che è il Sangiovese della « Pré » che ha tenuto a battesimo, per la sua eccellenza, tutti gli altri. Un padre.

Ma ha stretto subito.

Rivolgendosi a Livio Zoli, della antica famiglia predappiese di

In casa Zoli, casa predappiese non quella fiorentina, c'è la stanza del « Milite Ignoto ».

Che merita un « Vittoriano ».

Ci sono bottiglie, gloriose come i fanti sconosciuti, di cui non si sa l'età.

Ne sono state aperte quattro, in onore dei tribuni.

Di Sangiovese, naturalmente, che qui sono monogami:

- la prima del 1934: stanco geriatrico
- la seconda del 1942: NOTEVOLE
- la terza del 1953: SUBLIME
- la quarta del 1955: SUBLIME.

* * *

Mi han chiesto: che prezzo può avere?

Carlo Zauli dice delle sue creazioni ceramiche: « se mi piace, se il pezzo lo sento mio, 1 milione, 10 milioni ». Lo stesso per queste bottiglie.

Alla faccia dei beduini che affermano boriosamente che il « santo » non invecchia.

Adone Zoli, gli ha chiesto che la « storica » cantina della sua famiglia fosse messa a disposizione della collettività — della intera economia romagnola — perché abbiamo il « dovere-diritto » di non perdere una cosa unica, irripetibile qual è la cantina che è sulla piazzetta della borgata.

Zoli ha risposto subito.

Ha detto: « Sono a disposizione. Ritengo mio gradito dovere, per me e per la mia famiglia, dare questa ulteriore dimostrazione di affetto al mio paese ».

Cosa si farà della cantina « storica » dei Zoli?

Una cosa che si dovrà visitare, con rispetto, con religione, con tutti i sentimenti che si hanno quando si visitano luoghi sacri come questo.

Sarà una piccola « Ca' de Be' ».

Più piccola come superficie.

Ma non per quello che significherà per la Romagna.

IL MERITO

Sono state consegnate le targhe del Tribunato:

- al ristorante GIGIOLE' di Brisighella: per i suoi meriti di alta cucinaria e passatoriani
- a UBALDO GALLI: « cor dlà puisi rumagnola »
- a MARABINI e a PEZZI (fattoria Paradiso) per il Vino del Tribuno 1972.

Ep. Cas.

ZUCCHERO SALATO

L'Intendente di Finanza di Ravenna, con ordinanza 8-10-1973, ha comminato le seguenti pene a carico di persone coinvolte in fatti di sofisticazione dei vini:

Menicali Enrico L. 1.217.000

Menicali Enrico e Sangiorgi Devio, in solido L. 87.434.500

Dette pene si riferiscono alla violazione della legge sull'IGE e sono la risultante di indagini e denunce del NAS.

Diversi Sindaci hanno ordinato la chiusura di negozi per un mese a seguito di denunce del NAS per vendita irregolare di zucchero.

LE 2 «CONDIZIONI»

Una spietata denuncia contro i tutori che non tutelano.

Teniamo a disposizione degli increduli questo « documento » firmato dai presidenti di due associazioni di produttori vinicoli.

Previsione dell'estensione viticola.

Per la vocazione dei terreni l'estensione viticola nel comprensorio potrebbe essere molto estesa, a due condizioni:

1) Vino d.o.c.: sia portato ad una commercializzazione più qualificata ed estesa.

2) Vini di massa: venga eliminata totalmente la sofisticazione.

Se non si avverano questi due punti base la produzione rischia di diventare antieconomica per cui non verrebbe estesa, con grave danno economico e sociale dell'intero comprensorio.